



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 29 OTTOBRE 2019, N. 143**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 142 del 21 ottobre 2019, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver comunicato che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha espresso parere favorevole in merito, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio delle mozioni nn. 496 e 498.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, ai sensi dell'articolo 55 comma 4 del Regolamento interno, al Consigliere Talè (comunica la sua uscita dal Gruppo Partito Democratico, la costituzione del gruppo "Italia Viva" e l'appartenenza dello stesso allo schieramento politico di maggioranza), informa che il Consigliere Urbinati ha comunicato la costituzione del Gruppo "Italia Viva" (Presidente il Consigliere Urbinati e Vicepresidente il Consigliere Talè).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 817** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“PSR 2014-2020 – Bando del 2016 relativo alla Sottomisura 3.2 – Operazione A) – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 840** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Centri per l'impiego”**.

Risponde l'Assessore Bravi.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi.

Precisa l'Assessore Bravi.

Puntualizza l'interrogante Consigliera Marcozzi.

- **INTERROGAZIONE N. 846** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Sostegno alla filiera del grano duro”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 852** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Area marina protetta del Conero”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Busilacchi.

Precisa l'Assessore Sciapichetti.

- **INTERROGAZIONE N. 830** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Insufficiente applicazione dell'art. 61 del Dlgs. 152/06 inerente le competenze regionali in materia di gestione e tutela dei bacini idrografici e delle acque”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Il Presidente comunica che, su richiesta dei proponenti, è stata ritirata l'interrogazione n. 856, prosegue, quindi, la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 857** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Affermazioni Assessore alla cultura del Comune di Civitanova Marche in merito all'accessibilità ad eventi culturali”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Micucci.

- **INTERROGAZIONE N. 861** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Fondi del sisma 1997 'dirottati' mentre c'è chi ancora li attende”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Leonardi.

- **INTERROGAZIONE N. 864** ad iniziativa del Consigliere Carloni, concernente: **“Situazione Liceo 'Nolfi' di Fano ed Istituto 'Raffaello' di Urbino”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Carloni.

Il Presidente, dopo aver comunicato, su richiesta dei proponenti, il rinvio dell'interrogazione n. 875, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 548** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Pergolesi, concernente: **“Piano socio-sanitario regionale 2019-2021”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giorgini.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Intervengono i Consiglieri Urbinati (propone di rinviare l'esame della mozione), Giorgini, Volpini, Giorgini (concorda sul rinvio) Pergolesi, Marconi.

Il Presidente non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 548.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 499** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Promozione dell'insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia della Regione Marche”**.

Discussione generale



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Tale'.

Intervengono i Consiglieri Bisogni, Maggi, Marconi, Busilacchi, Leonardi, Giancarli, Giacinti, Zaffiri, Celani, Volpini, Bravi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 499. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 499, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 502** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: **“Nomina dirigenti dell'Erap Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 502. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 503** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Interventi di difesa costiera provvisori. Istanza al Ministero competente per l'inserimento negli indirizzi operativi dell'esclusione da assoggettabilità a VIA”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Intervengono l'Assessore Sciapichetti e la Consigliera Leonardi (ritira la mozione n. 503).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 513** ad iniziativa della Consigliera Marozzi, concernente: **“Tutela dei delfini e difesa della piccola pesca”**.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Marozzi (ritira la mozione).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 529** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Adesione al Network Family in Italia”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Intervengono i Consiglieri Maggi, Micucci, Leonardi, Marconi, Celani, l'Assessore Bravi, il Consigliere Marconi (per una precisazione) e l'Assessore Bravi (per replica).

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Maggi e Busilacchi, pone in votazione la mozione n. 529. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 529, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 551** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Ex Ospedale psichiatrico ‘San Benedetto’ – messa in sicurezza”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Biancani.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 551. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 551, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,25.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 142 del 21 ottobre 2019, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

E' stata presentata la seguente proposta di legge regionale:

- n. 315/19, in data 28 ottobre, ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: “Norme per la prevenzione e la tutela della salute delle persone esposte ed ex esposte all'amianto”, assegnata alla IV Commissione in sede referente e alla I Commissione per l'espressione del parere obbligatorio. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- n. 74/19, in data 28 ottobre, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Legge 394/1991 articolo 12 comma 4 – Approvazione del piano per il parco del Gran Sasso e Monti della Laga”, assegnata alla III Commissione in sede referente. Sulla stessa è stato richiesto il parere del Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4. La proposta è stata trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

Il Presidente della Giunta regionale, in data 21 ottobre 2019, ha promulgato le seguenti leggi regionali:

- n. 35, concernente: “Concorso della Regione alla valorizzazione del Festival internazionale del folclore Terranostra”;
- n. 36, concernente: “Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 'Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale”.

Comunico, inoltre, che ai sensi e per gli effetti del comma 10 dell'articolo 19 del Regolamento interno, i Consiglieri regionali Urbinati e Talè hanno costituito, in data 28 ottobre 2019, il Gruppo assembleare “Italia Viva”, che aderisce allo schieramento di maggioranza.

Ha chiesto congedo l'Assessore Casini.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Allegato B

MOZIONE N. 499 “Promozione dell’insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell’infanzia della Regione Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- un recente rapporto del Miur sulle esperienze di insegnamento in lingua straniera nella Scuola dell’infanzia sottolinea che “Uno degli obiettivi più ambiziosi che l’Unione Europea intende perseguire per ogni cittadino europeo è l’apprendimento di almeno due lingue straniere oltre a quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti, è ormai riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l’apprendimento futuro, anche l’atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. Attualmente nella Scuola dell’infanzia italiana non è previsto l’insegnamento delle lingue straniere sul piano ordinamentale, tuttavia negli ultimi anni si sono moltiplicate le esperienze di accostamento precoce ad una lingua diversa da quella materna nelle scuole sia statali sia paritarie. Il documento governativo ‘La Buona Scuola’ del settembre 2014, nell’auspicare l’attivazione di percorsi di insegnamento delle lingue straniere fin dalla scuola dell’infanzia, riconosce che ciò costituisce una prassi consolidata in alcuni territori”;
- ormai da tempo le teorie psicolinguistiche e pedagogiche hanno evidenziato il fatto che la mente dei bambini fino agli 11/12 anni è caratterizzata da un'estrema plasticità (perché in questo periodo l'emisfero destro del cervello ha la capacità di assumere anche le funzioni dell'emisfero sinistro). E proprio per tale motivo si ritiene che questo sia il periodo migliore per apprendere una o più lingue straniere;
- dopo questa fase fino agli 11/12 anni è sempre possibile apprendere un'altra lingua, ma ciò avviene secondo modalità diverse, anche perché le interferenze dalla lingua madre possono rallentare il processo di apprendimento;

Considerato che

- in una realtà come quella attuale, in cui i contatti internazionali si fanno sempre più fitti, lo studio di una lingua straniera a partire dalla scuola materna appare sempre di più come una necessità, sia per sfruttare la summenzionata capacità di apprendimento delle menti dei bambini, sia perché in questo modo, viene favorita l’apertura alla diversità e alla multiculturalità e vengono abbattuti i pregiudizi. Inoltre, in classi formate da alunni provenienti da diverse parti del mondo la scelta di comunicare in inglese diventa sempre più una necessità;
- è stata scelta quella inglese come lingua di insegnamento perché ha acquisito lo status di lingua franca internazionale. Quindi nel mondo del lavoro è diventato indispensabile conoscere questa lingua;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Tenuto conto che

- l'insegnamento dell'inglese ad oggi non è garantito nelle scuole dell'infanzia della nostra Regione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere, nelle modalità ritenute più opportune, l'insegnamento della lingua inglese nelle Scuole dell'infanzia delle Marche, in modo da consentire l'apprendimento di questa lingua nella fascia d'età dai 3 ai 6 anni, incentivando così il raggiungimento dell'obiettivo indicato dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 26 marzo 2009 dell'apprendimento di almeno due lingue oltre a quella materna”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Allegato C

MOZIONE N. 529 “Adesione al Network Family in Italia”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che richiamata la mozione approvata all’unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 19 settembre 2017 relativa al sostegno alla famiglia, in modo particolare quella numerosa, con la quale sono stati impegnati il Presidente e la Giunta regionale a sostenere l’inizio organico e diretto di politiche fiscali a favore delle famiglie, specie quelle con più figli; a procedere all’avvio di un “pacchetto famiglia”, con l’attuazione di quanto già previsto dalla legge regionale n. 30/1998 e successive modifiche e, nello specifico, all’introduzione della Valutazione dell’impatto familiare (VIF) per le leggi e i regolamenti regionali e alla rimodulazione dell’addizionale Irpef per le famiglie numerose e del sistema tariffario dei servizi idrici ed elettrici secondo il criterio delle fasce che misurano il consumo procapite e non per nucleo familiare;

Sottolineato ancora una volta che la famiglia - specie quella con figli - resta l’asse portante dell’Italia, un architrave senza il quale mancano al Paese solidale coesione sociale e futuro perché dove sta bene la famiglia sta bene la comunità;

Richiamato il ruolo delle Regioni, Province autonome e Comuni nell’avviare azioni di coordinamento e di implementazione di politiche che favoriscono il benessere delle famiglie e dei giovani, dal sostegno alla natalità fino alla transizione all’età adulta attraverso la realizzazione di un sistema integrato delle politiche giovanili e familiari, che rafforzi l’attrattività economica del territorio, con particolare attenzione alla natalità per le famiglie e ai processi di transizione all’età adulta per i giovani;

Considerato l’impressionante calo demografico che ha colpito le Marche negli ultimi anni cancellando una città di 20 mila abitanti ogni 4 anni: calo demografico non più compensato neanche dall’immigrazione interna ed esterna;

Vista l’esperienza partita dalla Provincia Autonoma di Trento del Network Family in Italia, che oggi coinvolge diverse amministrazioni pubbliche su tutto il territorio nazionale aderenti alla rete “amiche della famiglia”, con il progetto di avviare politiche innovative in questo settore, di supportarsi a vicenda scambiandosi buone pratiche diffondendo una cultura promozionale a sostegno del benessere familiare;

Atteso che è semplice aderire alla rete (www.trentinofamiglia.it) che permette di inserirsi in questo circuito virtuoso che identifica quelle amministrazioni che hanno messo la famiglia al centro della propria azione amministrativa avviando un processo importante e impegnativo a suo favore per trasformare la famiglia in soggetto e non più oggetto delle politiche che la riguardano;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad aderire formalmente come Regione Marche al Network Family in Italia, la rete delle amministrazioni pubbliche “amiche della famiglia”, e ad avviare una serie di politiche che favoriscano la formazione, lo



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

sviluppo e la vita quotidiana delle famiglie attraverso l'adozione di provvedimenti e l'impiego di strumenti che ne favoriscano il benessere;

2. a stilare annualmente un "Piano famiglia" con il quale elaborare una serie di iniziative a favore delle famiglie: dall'avvio del "fattore famiglia" per determinare il contributo di compartecipazione degli utenti ai servizi alla persona alla rivisitazione dell'intero sistema di tassazione locale che tenga maggiormente in conto il carico familiare; dalla promozione di un Piano di edilizia residenziale pubblica, che riservi una quota di alloggi ai nuclei numerosi, all'istituzione di sportelli dedicati dove ricevere informazioni su tutti i servizi e le agevolazioni che hanno come destinatario la famiglia e il suo benessere sino ad arrivare al rafforzamento dei servizi per la prima infanzia e le politiche di conciliazione dei tempi da destinare alla famiglia e al lavoro e ad una promozione, con specifiche campagne formative/informative, della cultura dell'affido e delle adozioni;
3. a realizzare entro l'anno la Conferenza regionale sulla famiglia secondo quanto già proposto dalla Consulta regionale per la famiglia e messa in agenda dall'assessorato per la famiglia;
4. ad avviare una campagna informativa su progetti sopra elencati presso i Comuni marchigiani affinché le buone pratiche a favore della famiglia siano diffuse e applicate su tutto il territorio regionale in modo che questo sia sempre più accogliente, unito, attrattivo e sia migliorata la qualità della vita di chi vi abita e dei suoi ospiti".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

Allegato D

MOZIONE N. 551 “Ex Ospedale psichiatrico ‘San Benedetto’ – messa in sicurezza”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- l'ex Ospedale psichiatrico San Benedetto è un edificio di grandi dimensioni sito in Pesaro lungo Corso XI Settembre, nel centro storico della città;
- verso la metà degli anni novanta venne definitivamente chiuso in esito alla legge Basaglia 13 maggio 1978, n. 180;
- nel 1996 è stato assegnato all’Azienda ASL 1 di Pesaro per la disponibilità dell’immobile ex Ospedale psichiatrico san Benedetto;
- per i cittadini pesaresi e non solo, rappresenta un luogo della memoria per la storia della città;
- l’Assemblea legislativa regionale ha già trattato l’argomento con l’interrogazione n. 716 del 24 ottobre avente ad oggetto “Nuova stima economica dell’ex ospedale psichiatrico San Benedetto”;

Preso atto che

- il Piano di recupero, che prevedeva un intervento unitario per l’intero complesso, si è rilevato di difficile attuazione a causa dei costi elevati ed è decaduto senza che sia stato avviato il procedimento di attuazione;
- attualmente è in stato di degrado e pericolante e merita di essere recuperato anche riguardo la sua posizione strategica;
- un suo recupero permetterebbe di valorizzare gli edifici adiacenti e di riqualificare l’intera zona;

Considerato inoltre che

- il Consiglio comunale di Pesaro nella seduta del 30 settembre ha affrontato il tema della rivalutazione degli spazi dell’ex Ospedale psichiatrico riconoscendo la necessità di riqualificare la zona e le vie interessate dove sorge la struttura;
- è in atto un protocollo d'intesa tra Asur e Comune in cui il Comune si impegna a predisporre ed approvare una variante urbanistica non sostanziale al Piano regolatore generale, allo scopo di suddividere l'intervento sul complesso San Benedetto in più unità di intervento, attuabili tramite Piani di recupero indipendenti, ovvero attuabili per comparti, nonché' attraverso interventi diretti, ai quali viene demandata la definizione delle categorie di intervento e delle destinazioni d'uso che, nell'ambito di tutte quelle previste dal vigente PRG, potranno avere la massima flessibilità;
- nello stesso protocollo l’Asur si impegna a cedere i locali della lavanderia al Comune e a destinare una parte del valore di realizzo della cessione del complesso San Benedetto pari a Euro 1.000.000,00 a fronte della



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2019 N. 143

maggior valorizzazione del complesso, per finanziare un intervento edilizio volto al recupero e/o ristrutturazione del fabbricato esistente;

Verificato che la messa in sicurezza è ormai indispensabile per i recenti crolli del tetto e per il degrado delle facciate e dei muri perimetrali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere le iniziative opportune affinché gli uffici preposti provvedano:
 - a verificare lo stato di manutenzione del tetto;
 - a prevedere una stima dei costi necessari al ripristino delle parti crollate del tetto;
 - a prevedere la messa in sicurezza delle facciate e del muro perimetrale;
2. ad individuare le risorse nel bilancio 2020 necessarie al ripristino del tetto per evitare un ulteriore degrado del palazzo”